



**Determinazione del Dirigente
del Servizio Risorse Idriche**

N. 904-43557 /2015

OGGETTO: D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. – Autorizzazione Unica per interventi di manutenzione straordinaria di un impianto idroelettrico esistente in Comune di Ceres (Centrale Rusià). Titolare: Enel Green Power S.p.A.

Il Dirigente

Dato atto che con Decreto Prefettizio n. 18094 del 18/7/1900 è stata assentita alla Soc. Prodotti Elettrici di Genova la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Ala come poi modificata dai successivi decreti 12/1/1905 n. 37771; 12/11/1908 n. 39316; 20/4/1909 n. 11503; 21/12/1912 n. 40519; 18/2/1914 n. 3641; 23/6/1915 n. 20931; 28/9/1916 n. 25716 e prorogata alla Società Idroelettrica Piemontese (S.I.P.) con Regio Decreto n. 8752 del 4/10/1935;

Dato atto che nel disciplinare del 23/4/1957 n. 23700 (registrato il 27/4/1959 n. 42896 vol. 844) i termini di concessione per il II salto (Centrale Rusià) risultano essere: portata massima litri/s 3400 per una portata media pari a 2451 litri/s per produrre sul salto di metri 106,52 la potenza nominale media di kW 2560,61;

Dato atto che con D.D. 803-40957 del 27/10/2009 la soc. Enel Green Power S.p.A è subentrata nella titolarità della concessione sopracitata la cui scadenza è prevista per il 31/03/2029;

Vista la domanda in data 2/9/2015 con la quale la Enel Green Power S.p.A. ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica per interventi di manutenzione straordinaria di un impianto idroelettrico esistente in Comune di Ceres;

Considerato che gli interventi di manutenzione straordinaria possono essere così sinteticamente riassunti:

- completa sostituzione della condotta forzata dell'impianto con il posizionamento di una condotta del medesimo diametro e della medesima lunghezza ricalcando completamente l'attuale percorso; il ripristino dei manufatti e il tracciato di scarico del Rio San Lorenzo sarà completato in analogia della situazione attualmente in opera;
- la condotta di scarico posta originariamente sul lato destro orografico in fregio alla condotta forzata sarà sostituita mantenendo inalterato il suo attuale percorso;
- manutenzione straordinaria del tratto terminale del Rio San Lorenzo mediante rimozione dei due tubi esistenti e creazione di una luce di passaggio a tutta sezione di circa metri 1,5 x 3 coperta con una soletta in calcestruzzo armato dotato di botola di accesso;

- motorizzazione dei comandi della paratoia dello scarico di fondo della condotta;
- realizzazione di un cavidotto interrato in tubi di polietilene diametro 160 mm e pozzetti intermedi parallelo e sovrastante la condotta forzata che ospiterà i cavi attualmente transitanti su tralicci in percorso aereo tra la camera di carico e la centrale;
- conseguente rimozione degli attuali tralicci e cavi aerei lungo il tracciato della condotta, nonché demolizione e smaltimento dei basamenti/plinti di fondazione;
- ricostruzione della massicciata di copertura in pietrame del Rio San Lorenzo con rifacimento delle sponde e delle opere di ritenuta e deviazione attualmente demolite;
- esecuzione delle finiture lungo la sede della condotta con ripristino delle scalinate e dei manufatti lungo le scarpate;
- rifacimento del tetto di copertura della camera di carico con verifica dell'orditura e posa in opera di nuova doppia lamiera coibentata;
- realizzazione di nuova copertura antifogliame in grigliato posato su profilati metallici, dotato di botola di accesso al dissabbiatore;
- rifacimento dei servizi igienici della centrale con disposizione analoga all'esistente.

Dato atto che, come risulta dagli atti e nelle more del risparmio di tempo amministrativo, il procedimento istruttorio relativo alla Autorizzazione in oggetto è stato esperito mediante un'istruttoria semplificata, avviata con nota del 18/9/2015 prot. 130583, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e delle relative Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, senza che siano state convocate Conferenze dei Servizi, ma informando le amministrazioni interessate e chiedendo direttamente l'espressione dei loro pareri;

Dato atto che, in seguito alle risultanze della istruttoria esperita, al fine della realizzazione dell'intervento risulta necessario il rilascio delle sottoelencate Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta:

normativa	Ente competente al rilascio del provvedimento
D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.: nulla osta su vincolo archeologico	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza archeologica
D.Lgs. 259/2003, art. 95: nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate	Ministero dello Sviluppo Economico
D.Lgs. 259/2003, art. 95: realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica	Ministero dello Sviluppo Economico
D.Lgs. 259/2003, art. 99 e 104: nulla osta per realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato	Ministero dello Sviluppo Economico
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495: nulla osta per interferenza con la viabilità provinciale	Città Metropolitana di Torino - Servizio Viabilità
L.R. 45/1989: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico	Comune di Ceres
D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico	Comune di Ceres

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA
Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

D.P.R. 380/2001 e s.m.i.: permesso di costruire	Comune di Ceres
D.M. 161/2012 e s.m.i.: approvazione progetto di gestione terre e rocce da scavo	Comune di Ceres

Preso atto che con la sopracitata domanda di Autorizzazione Unica, Enel Green Power ha allegato la determina 139/15 del 27/05/2015 del Servizio S.U.A.P. della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (pratica 27/2015) e sono conservati agli atti dalla Amministrazione precedente:

- autorizzazione per interventi in zona sottoposta a vincolo ambientale n.2/V.A. del 7/05/2015 del Comune di Ceres (pervenuta al SUAP in data 25/5/2015 prot. CM n. 2800);
- autorizzazione per interventi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico n.2/V.I. del 7/05/2015 del Comune di Ceres (pervenuta al SUAP in data 25/5/2015 prot. CM n. 2801);
- permesso di costruire n. 2 del 7/5/2015 del Comune di Ceres (pervenuta al SUAP in data 25/5/2015 prot. CM n. 2799).

Preso atto dei seguenti pareri e/o nulla osta, agli atti:

- autodichiarazione di non interferenza con attività minerarie allegata alla documentazione progettuale;
- attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2 bis dell'art. 95 del D.Lgs 259/2003 per la realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica mediante autodichiarazione;

Dato atto che i restanti atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento, come di seguito elencati, risultano acquisiti nel corso del procedimento istruttorio da parte dei soggetti preposti al loro rilascio, e che gli stessi vengono allegati al presente provvedimento a farne parte integrante al fine dell'ottemperanza da parte del richiedente alle prescrizioni ed indicazioni ivi contenute:

- atto di assenso all'inizio lavori Ministero dello Sviluppo Economico (pratica 2015135) per posa di tubazione metallica sotterranea e posa di condutture per segnalazione di comando a distanza di cui alla nota del 20/11/2015 prot. n. 149831 (allegato 1);

Dato atto che, non essendo stati espressi dissensi da parte degli Enti interessati con la nostra nota del 3/9/2015 prot. 123125 nei tempi indicati nella medesima, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990 si considerano acquisiti i pareri favorevoli di:

- Soprintendenza Archeologica in merito al nulla osta ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Regione Piemonte, settore Paesaggio in relazione all'autorizzazione paesaggistica;
- Città Metropolitana di Torino in relazione all'interferenza alla viabilità provinciale ai sensi del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 e D.P.R. 16/12/1992 n. 495;
- Comune di Ceres in relazione all'eventuale approvazione del piano terre e rocce da scavo;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



Dato inoltre atto che non sono pervenute dal Comune di Ceres comunicazioni in merito ad eventuali particelle gravate da uso civico;

Constatato che nel corso della istruttoria il richiedente ha documentato i titoli di disponibilità di tutte le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto, ivi compresa la fase di cantiere, e che pertanto per la realizzazione dell'intervento non risulta necessario procedere con i disposti previsti dal D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. – risultando peraltro rilasciati alla data del presente provvedimento i titoli a costruire da parte del Comune territorialmente interessato;

Dato atto che:

- Enel Green Power S.p.A. ha stipulato in data 9/12/2015 la garanzia bancaria n. 7506501 con la Banca Monte dei Paschi di Siena a favore di questa Amministrazione, a garanzia della effettuazione degli interventi di reinserimento o recupero ambientale che si rendessero necessari al termine della concessione di derivazione d'acqua;

Dato atto infine che:

- *dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;*
- *non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione richiesta;*
- *ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare dell'autorizzazione è tenuto alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale secondo quanto indicato nel progetto citato in premessa;*

Visti:

- il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 16/3/1999 n. 79, "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.M. 13/10/2003, "Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995", e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i.: "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la L. 23/7/2009 n. 99: "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

- il D.M. 10/9/2010 recante approvazione delle *"Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"*;
- il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 *"Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- la D.G.R. 30/1/2012 n. 5-3314 *"Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile"*;
- il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15/3/1997 n. 59"*;
- la L.R. 26/4/2000 n. 44 *"Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"* e s.m.i.;
- la L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il R.D. 25/7/1904 n. 523 *"Testo Unico sulle opere idrauliche"* e s.m.i.;
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 *"Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"* e s.m.i.;
- la L.R. 5/12/1977 n. 56 *"Tutela ed uso del suolo"* e s.m.i.;
- la L.R. 9/8/1989 n. 45 *"Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici"* e s.m.i.;
- la L. 9/1/1991 n. 10 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e s.m.i.;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 *"Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro"*;
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R *"Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6.7.2002 n. 137"* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R *"Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003, n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)"*;
- il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;
- l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA**Servizio Risorse Idriche**

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

- 1) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., di rilasciare a Enel Green Power S.p.A. con sede legale in Roma - Via Regina Margherita n. 125, C.F./P.IVA 10236451000, l'Autorizzazione Unica richiesta in data 2/9/2015 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Ceres, in conformità al progetto descritto al successivo punto 2) e nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del presente atto, di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 2) di approvare il progetto definitivo costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

Tav.	Contenuto	data	firma
2	Corografia (scala 1:25.000)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
3	Estratto CTR (scala 1:10.000) con indicazione dei principali vincoli	07/2015	Ing. C.F. Fornari
4	Estratto mappa catastale (scala 1:1500)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
8	Documentazione fotografica stato di consistenza	07/2015	Ing. C.F. Fornari
9	Estratto P.R.G.C. - Stralcio N.T.A. (scala 1:10.000)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
13	Planimetria e sezioni di consistenza (Scala 1:200 - tav.1 di 5)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
13	Planimetria di progetto (Scala 1:200 - tav.2 di 5)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
13	Sezioni tipo di progetto (scala 1:50 - tav.31 di 5)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
13	Rifacimento sbocco Rio San Lorenzo (scala 1:100 - tav.4 di 5)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
13	Profilo longitudinale (scala 1:500 - tav.5 di 5)	07/2015	Ing. C.F. Fornari
19	Tavola di cantierizzazione	07/2015	Ing. C.F. Fornari
23	Dimissione e ripristino ambientale	09/2015	Ing. C.F. Fornari
24	Condotta forzata e linee elettriche interrato (scala 1:1500)	09/2015	Ing. C.F. Fornari
Doc.	Contenuto	data	firma
1	Relazione tecnica	07/2015	Ing. C.F. Fornari
5	Visure catastali	07/2015	Ing. C.F. Fornari
6	Piano particellare	07/2015	Ing. C.F. Fornari
7	Relazione paesaggistica	07/2015	Ing. C.F. Fornari
10	Relazione idraulica	07/2015	Ing. C.F. Fornari
11	Relazione geologico - idrogeologica	07/2015	Ing. C.F. Fornari
12	Relazione geologico - geotecnica	07/2015	Ing. C.F. Fornari
14	Piano finanziario delle opere progettate	07/2015	Ing. C.F. Fornari
15	Cronoprogramma lavori	07/2015	Ing. C.F. Fornari
16	Piano di gestione e di manutenzione delle opere	07/2015	Ing. C.F. Fornari
17	Analisi ricadute sociali occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale	07/2015	Ing. C.F. Fornari
18	Piano terre e rocce da scavo	07/2015	Ing. C.F. Fornari

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

22	Piano di dismissione e ripristino ambientale	09/2015	Ing. C.F. Fornari
----	--	---------	-------------------

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli;

3) di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;

4) di stabilire che la presente Autorizzazione comprende/sostituisce:

- nulla osta su vincolo archeologico ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi della D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/1989
- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree che interferiscono con la viabilità provinciale ai sensi dei D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495;
- atto di assenso all'inizio lavori per posa di tubazioni metalliche sotterranee e condutture di classe zero ai sensi dell'art. 95 del D.l.gs 259/2003;

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...);

5) di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

6) di stabilire che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel progetto di cui al precedente punto 2); in merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di rinnovare la garanzia citata in premessa stipulata a favore di questa Amministrazione, aggiornandone l'importo, almeno tre mesi prima della relativa scadenza, e per tutta la durata della concessione di derivazione d'acqua;

7) ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;

8) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri di cui al precedente punto 4), in ogni caso i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro anni uno dalla data di notifica del presente provvedimento, e terminati

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



entro anni tre dalla data di inizio degli stessi, fatte salve eventuali proroghe che questo Servizio potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; il periodo di realizzazione dei lavori dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

Entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere effettuato il collaudo delle opere realizzate (manufatti, opere d'arte, impianti di ogni genere, ecc...). I relativi certificati dovranno essere inviati, entro i successivi trenta giorni, ai medesimi soggetti e dovranno essere redatti da tecnici abilitati nelle materie specifiche, facendo riferimento alle relative norme di settore.

Il titolare è comunque tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

- 9) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;
- 10) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica;

11) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22/12/2015

IL DIRIGENTE
(dott. Guglielmo FILIPPINI)





Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
 DIVISIONE IV - ISPettorato TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
 Settore 3^a - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

SPETT.LE ENEL GREEN POWER SPA
 enelgreenpower@pec.enel.it

P.E.C.



Pratica: MiSE/ ISP -TO/SETT.3/al/2015135/INTERFELET/

Oggetto: posa di una tubazione metallica sotterrata in acciaio di diametro 1.000 mm (sostituzione condotta forzata esistente) e posa di condutture di classe zero per segnalazione e comando a distanza a servizio di impianti elettrici.. Lavori urgenti rientranti nella disposizione del 12/11/2015 prot. 145505 - lavori da eseguirsi in comune di CERES località VORAGNO.

Con riferimento all'istanza rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato il 08.10.2015 al numero 127833, nonché alla nota integrativa protocollata in arrivo con n. 143249 del 09.11.2015, nel comunicare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo in merito, si precisa che:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del preventivo nulla osta ai sensi del comma 5 dell'articolo 95 D.L.vo 259/03;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Masetti Fabrizio disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 011/5763421;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 è il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta - 3^a Settore Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico - via Alfieri, 10 - 10121 Torino.
5. il provvedimento, ai sensi del D.P.C.M. n. 272 del 22.12.2010 pubblicato sulla G. U. N. 47 del 26.02.2011, verrà emanato entro 120 giorni dalla data di ricezione dell'istanza al netto del tempo richiesto per l'effettuazione di tutti gli accertamenti tecnici e/o amministrativi a carico dell'istante;

Ciò premesso ai fine del rilascio del previsto nulla osta si invita codesta società a fornire, appena in suo possesso, seguente documentazione:

- a) *documentazione del fascicolo della TELECOM ITALIA, società interessata, per l'acquisizione di dati e notizie circa la segnalazione delle eventuali interferenze che si verranno a determinare con i preesistenti impianti della stessa società a seguito della posa della tubazione metallica sotterrata in argomento.*
- b) *la documentazione di cui sopra, qualora i lavori fossero terminati, dovrà essere corredata della dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate nella regolarizzazione delle interferenze rilevate con gli impianti della società Telecom SpA.*

Si comunica che la presente nota costituisce atto di assenso all'inizio dei lavori, in virtù del procedimento di urgenza disposto dal Direttore di questo Ufficio in data 12.11.2015 Prot. 145505i.

Si ritiene doveroso precisare che qualora non venisse rispettato il procedimento di urgenza sopra citato o l'istruttoria del procedimento si dovesse chiudere con esito negativo, quest'Ufficio provvederà all'applicazione delle previste sanzioni di cui al Codice delle Comunicazioni elettroniche in quanto gli impianti costruiti saranno ritenuti in violazione del disposto normativo di cui all'art. 95 del Decreto legislativo n. 259/03.

IL DIRETTORE

(Ing. Mario SCIBILLA)